



Profilo pedologico e analisi Ante
operam in sito denominato AV-CA-
A1-ST-05-GR2-02 nel comune di
Calcinato (BS)

Committente:

INDAM LABORATORI SRL
Via Redipuglia, 33/39
Castel Mella (BS)
P.Iva e C.F. 03379190980

Professionista:

MAURO GUERRINI
Dottore agronomo
Via Provinciale, 26 - 25054 Marone (BS)
Cell. 331/7556999
E-mail: mauro.guerrini80@libero.it
PEC: m.guerrini@epap.conafpec.it
P.IVA 02593610989 _ CF GRRMRA80E30E333J



PROFILO PEDOLOGICO

INCARICO

Io sottoscritto Mauro Guerrini, Dottore Agronomo iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Brescia al n. 364, sono stato incaricato da INDAM S.r.l. di redigere un profilo pedologico dell'area denominata AV-CA-A1-ST-05-GR2-02 situata nel comune di Calcinato (BS). Dopo avere accettato l'incarico di cui sopra ho eseguito il sopralluogo ed effettuato i rilievi del caso in data 07 novembre 2019.

PREMESSA

Si premette che il suolo è un elemento fondamentale del paesaggio, infatti in paesaggi diversi si formano suoli diversi e soprattutto sono indicatori della qualità del paesaggio. Si viene così a creare una relazione tra suolo e paesaggio che porta alla formazione di vari tipi di suolo a seconda del paesaggio. Il pedopaesaggio è pertanto molto fragile e dinamico in quanto interagiscono i suoli, i soprassuoli, la testa dei sottosuoli e le acque di scorrimento e quelle sottosuperficiali. Il suolo inoltre svolge un ruolo fondamentale nella conservazione degli equilibri eco sistemici ed è l'habitat dove vivono comunità vegetali e animali. Pertanto è importantissimo per garantire la varietà del paesaggio e la biodiversità in generale.

Il presente lavoro ha lo scopo di valutare mediante la realizzazione di un profilo pedologico e delle relative analisi chimico-fisiche le caratteristiche del suolo allo stato attuale in modo da poterle confrontare in futuro con quelle che si effettueranno quando ci sarà il ripristino dell'area al fine di accertare eventuali ripercussioni sulle caratteristiche del terreno risultanti dalla realizzazione della nuova Linea Ferroviaria ad AV/AC Brescia-Verona in località Calcinato. Si specifica che l'incarico assegnato riguarda esclusivamente il rilievo Ante Operam e si valuteranno le analisi dei prelievi dei campioni di terreno fornite dal committente.

METODICA PROFILO PEDOLOGICO

La presente metodica introdotta nel PMA ha come finalità quella di fornire in fase di Ante Operam informazioni stratigrafiche dei suoli presenti nell'area e valutare le condizioni di fertilità del suolo. La metodica viene applicata nelle zone per le quali sono previste le indagini di monitoraggio chimico-fisico del suolo (GR-1).

L'omogeneità dell'area è valutata attraverso un giudizio sul campo con l'osservazione degli aspetti morfologici/vegetazionali e con l'aiuto anche di foto aeree e della carta d'uso del suolo acquisite dall'ERSAF - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale.

All'interno dell'area omogenea, viene eseguito, con una pala meccanica, un profilo pedologico con uno scavo di dimensioni pari a 1x1 m profondo sino a circa 2 m.

In base a quanto indicato nel PMA per il profilo pedologico vengono forniti i seguenti dati:

- dati generali quali codice progetto, codice identificativo dell'osservazione, nome rilevatore, data, denominazione sito osservazione, tipo osservazione;
- caratteristiche dell'ambiente circostante quali quota, pendenza, esposizione, uso del suolo, pietrosità superficiale, rocciosità, erosione e deposizione, aspetti superficiali, drenaggio interno, profondità del suolo, permeabilità del suolo;
- caratteristiche degli orizzonti quali denominazione dell'orizzonte, limiti (profondità dei limiti superiore e inferiore, tipo e andamento), umidità, colore, screziature (colore, quantità, dimensioni, distribuzione), cristalli-noduli-concrezioni, reazione all'HCl, tessitura, classe tessiturale, classe granulometrica, scheletro (abbondanza, dimensioni, forma), struttura, consistenza, macroporosità, fessure, radici, pellicole,
- permeabilità, orizzonti campionati e relative note;
- classificazione secondo la tassonomia USDA e WRB.

Sono stati quindi prelevati due campioni riferiti, rispettivamente, all'orizzonte superficiale (Ap) e all'orizzonte sottosuperficiale (BC). I campioni di terreno degli orizzonti A e B sono stati preparati eliminando sul posto le frazioni granulometriche più grossolane e messi in vasetti di vetro opportunamente etichettati. Tutti i campioni sono stati prelevati in duplice copia, una per le analisi chimico fisiche, l'altra a disposizione per ulteriori successive verifiche.

La caratterizzazione mediante analisi di laboratorio ha riguardato i seguenti parametri chimico-fisici:

- Tessitura
- Scheletro
- pH
- Carbonio organico
- Fosforo assimilabile
- rapporto C/N
- N totale
- CSC
- basi di scambio
- TSB
- carbonati totali

Inoltre su ogni singolo campione sono state effettuate analisi chimiche per la determinazione del contenuto di:

- Arsenico
- Cadmio

- Cromo totale
- Mercurio
- Nichel
- Piombo
- Rame
- Zinco
- Alluminio
- Calcio
- Ferro
- Magnesio
- Manganese
- Potassio
- Sodio
- BTEX
- idrocarburi pesanti (C>12)
- somma organici aromatici (20-23)

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'area in oggetto si trova nel comune di Calcinato (BS); trattasi di area attualmente agricola utilizzata per la coltivazione di seminativi/prati stabili su cui sorgerà il campo base sia per le attività di logistica sia per quelle operative, con la presenza di container usati come uffici e/o dormitori, e come area di stoccaggio di materiali e manutenzione dei mezzi necessari esclusivamente alla realizzazione della nuova linea ferroviaria AC/AV Brescia-Verona. Il sito in questione si trova a sud-ovest dell'abitato di Lonato d/G in località Campagna di Sopra, e confina con l'autostrada A4 Milano-Venezia a sud. Il territorio comunale presenta una morfologia varia, infatti nella zona oggetto di indagine è pianeggiante, mentre a nord sono presenti le colline moreniche del Garda. Trattasi di un terreno pianeggiante a destinazione agricola. Il terreno deriva, dal punto di vista geologico, da depositi fluvioglaciali e alluvionali, infatti è collocato sulla sponda sinistra orografica del Lago di Garda ed è per questo motivo che sono presenti ghiaie e sabbie per vari metri di profondità. L'area non presenta dissesti e non rientra tra quelle soggette a pericolosità idraulica.

CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI CAMPIONAMENTO	
Denominazione punto di campionamento	AV-CA-A1-ST-05-GR2-02
Provincia	Brescia
Comune	Calcinato
Destinazione d'uso iniziale	Agricola a seminativo
Destinazione d'uso finale (prevista)	
Coordinate geografiche (WGS84)	Est: Nord:
Coordinate piane (WGS84)	X: Y:
Data e ora campionamento	07.11.2019 ore 9.30
Temperatura dell'aria	8°C
Tecnici rilevatori	Dott. agronomo Mauro Guerrini

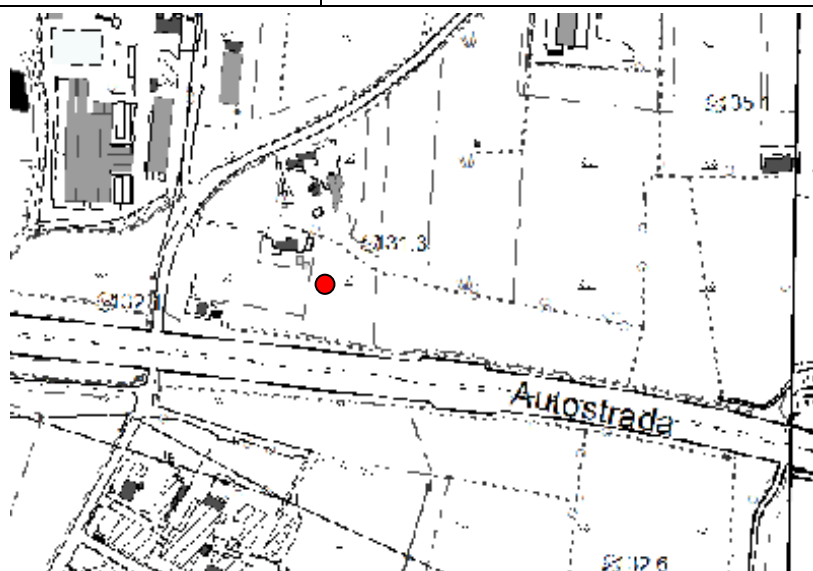


Figura 1: Inquadramento dell'area d'indagine (base CTR, fonte: geoportale regionale)



Figura 2: Foto aerea dell'area d'indagine (Fonte: geoportale regionale)

CARTA PEDOLOGICA PIANURA LOMBARDA 250K (TASSONOMIA WRB)



Carta pedologica 250k

COD_UC	03.03.03.118
COD_SREG	03
SOIL_REGION	PIANURA LOMBARDA (Pianura padano-veneta)
COD_DISTR	03.03.03
DISTRETTO	Alta pianura centro-orientale
COD_PROV	03.03
PROVINCIA	Alta pianura
N_UTS_UC	3
COD_UTS1	117
PERC_UTS1	70
COD_WRB	LV
DESCR_WRB	Luvisols
CO_1M	1.0495
QUANTITA_CO	medio
PROF_UTILE	70
DESC_PROF_UTILE	poco profondi
TXT_1M	FS
DESCR_TXT	Franco sabbiosa
GRANULOM_1M	SKF
DESCR_GRANUL	Scheletrico-Franca
PH_1M	7.8
DESCR_PH	subcalcina

CARTA PEDOLOGICA PIANURA LOMBARDA 50K (TASSONOMIA SOIL TAXONOMY)



NUM_UC	314
SIGLA_UC	MUR1
TIPO_UC	consociazione
URL_UN_CARTOGRAFICA	Altre informazioni
UN_DL_PAESAGGIO	LC1
DESC_UN_PAESAGGIO	Estese superfici a morfologia subpianeggiante, solcate da evidenti tracce di paleoidrografia a canali intrecciati e talvolta dolcemente ondulate in prossimità dei principali solchi vallivi. Sono costituite dai depositi di conoide e rappresentano gli ambi
SOTTOSIST_UDC	LC
DESCR_SOTT_UDC	Settore apicale della piana proglaciale o "piana pedemontana", addossata ai rilievi (montagna, apparati morenici e terrazzi antichi), chiamata anche alta pianura ghiaiosa. È formata dalla coalescenza dei conoidi alluvionali, a morfologia subpianeggiante
USO_SUOLO	seminativo avvicendato
LIM_CLIMATICHE_UC	Assenti
COMP1	MUR1
TAX_COMP1	Typic Udarents Sandy skeletal, Carbonatic, Mesic
COMP2	
TAX_COMP2	
COMP3	
TAX_COMP3	
LCC	3s
ATT_LIQUAMI	S3
DESC_ATT_LIQUAMI	Suoli adatti con moderate limitazioni
ATT_FANGHI	N
DESC_ATT_FANGHI	Suoli non adatti: presentano caratteristiche e qualità tali da sconsigliare l'uso di fanghi e da rendere delicate le pratiche di fertilizzazione in genere
ATT_ACQ_SOTT	B
DESC_ATT_ACQ_SOTT	Bassa
ATT_ACQ_SUP	E
DESC_ATT_ACQ_SUP	Elevata
VAL_NATURALISTICO	B
DESC_VAL_NATURALISTICO	Basso

Il cantiere AV-CA-A1-AT-05-GR2-02 si colloca nell'alta pianura centro orientale dove è presente un'ampia fascia di Luvisols poco profondi con tessitura franco-sabbiosa e a reazione sub-alcina. Ad ovest sono presenti sempre Luvisols molto profondi a reazione sub-alcina, mentre ad nord-est e a sud è presente un'ampia fascia di Luvisols moderatamente profondi con tessitura franco-sabbiosa a reazione neutra. Andando più nel dettaglio della scala della carta pedologica della pianura lombarda a 50.000 riscontriamo che la zona ricade in un ampio settore di colore verde dove sono presenti Typic Udarents a tessitura scheletrico-sabbiosa poco profondi che rappresentano l'apice della piana proglaciale chiamata anche alta pianura ghiaiosa formata dalla coalescenza dei conoidi alluvionali, a morfologia subpianeggiante.

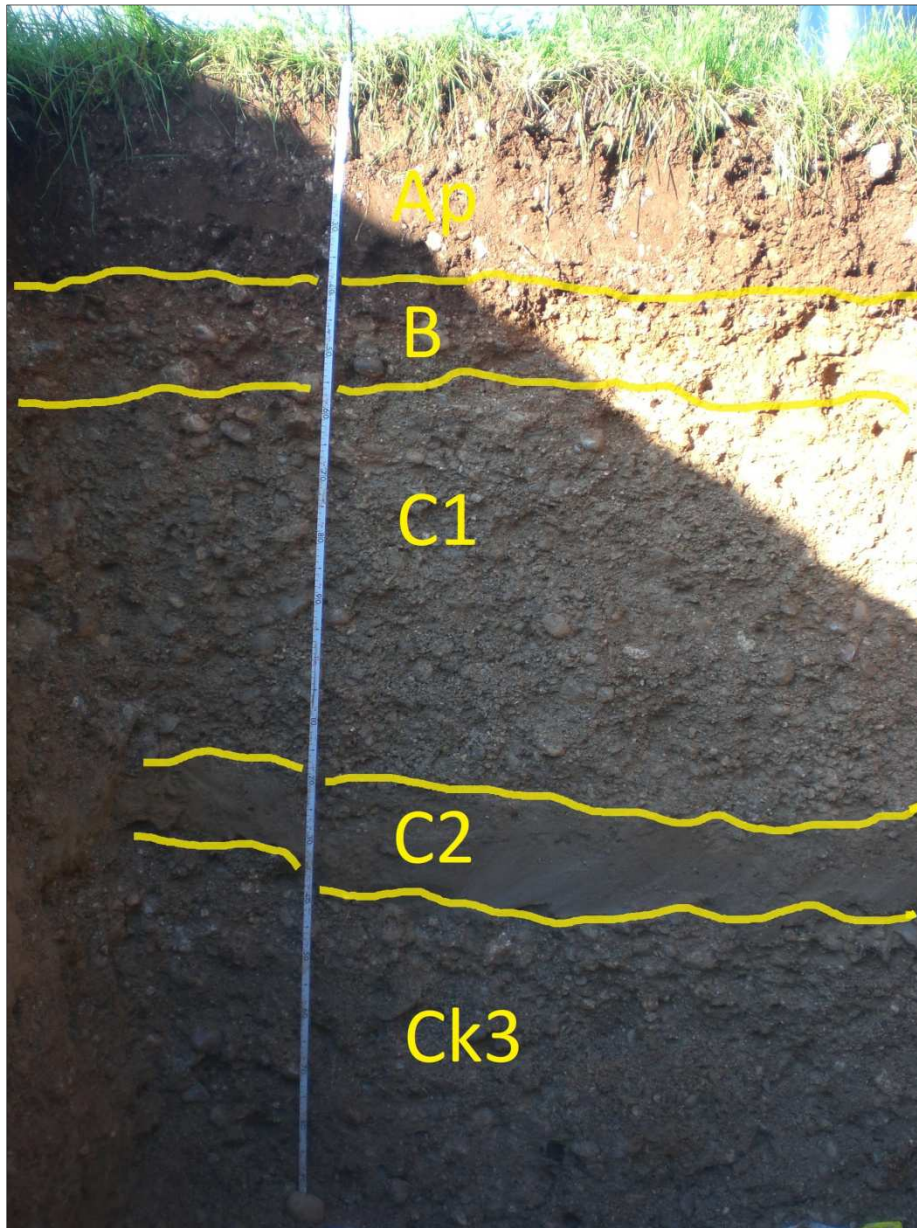
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Fot. 1: Profilo AV-CA-A1-ST-05-GR2-02

CARATTERIZZAZIONE PROFILO_ Risultati ante opera

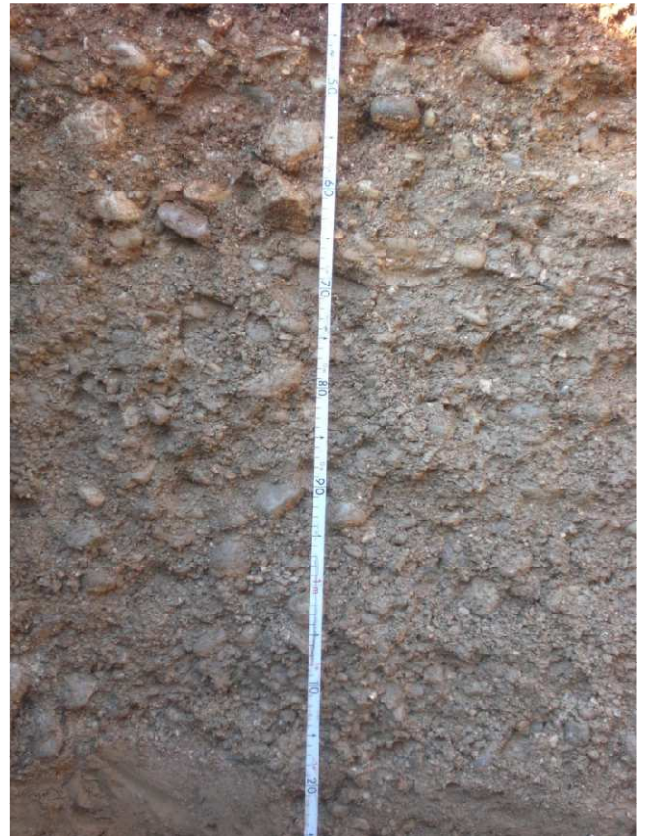
CARATTERISTICHE AMBIENTE CIRCOSTANTE		
	ANTE OPERA	POST OPERA
Quota	130 mt slm	
Pendenza	0%	
Esposizione	S	
Uso del suolo	agrario	
Vegetazione	erbaio	
Substrato	detriti, depositi alluvionali e fluvio-lacustri	
Geomorfologia	subpianeggiante	
Pietrosità superficiale	non visibile	
Rocciosità	assente	
Rischio di inondazione	assente	
Erosione e deposizione	assente	
Aspetti superficiali	Presenza in atto dell'erbaio	
Falda	>190 cm	
Drenaggio interno	molto ben drenato	
Permeabilità suolo	buona	
Valutazione della capacità d'uso	Classe III: suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali	



Fot.2: Profilo AV-CA-A1-ST-05-GR2-02 con individuazione degli orizzonti



Fot. 3 Profilo AV-CA-A1-ST-05-GR2-02 dettaglio
Orizzonte Ap (0-40 cm) e B (40-55 cm)



Fot. 4 Profilo AV-CA-A1-ST-05-GR2-02 dettaglio
Orizzonte C1 (55-120 cm)



Fot. 5 Profilo AV-CA-A1-ST-05-GR2-02 dettaglio
Orizzonte C2 (120-140 cm) e Ck3 (140-190 cm)



Fot. 6 Aspetti superficiali del terreno

CARATTERISTICHE DEGLI ORIZZONTI – Profilo AV-CA-A1-ST-05-GR2-02					
ORIZZONTE	Ap	B	C1	C2	Ck3
Profondità limite superiore	0	40	55	120	140
Profondità limite inferiore	40	55	120	140	190
Tipo	Chiaro	Chiaro	Abrupto	Abrupto	Abrupto
Andamento	Lineare	Lineare	Ondulato	Ondulato	Ondulato
Umidità	Umido	Umido	Umido	Umido	Umido
Colore	Bruno rosso scuro 5 YR 3/3	Rosso giallastro 5 YR 5/6	Bruno rosso chiaro 5 YR 6/3	Marrone chiaro 10 YR 6/3	Grigio brunastro chiaro 10 YR 6/2
Screziature	Assenti	Assenti		Assenti	Assenti
Cristalli—noduli- concrezioni	Assenti	Assenti		Assenti	Assenti
Effervescenza all'HCl	Forte (3)	Violenta (4)	Violenta (4)	Violenta (4)	Violenta (4)
Tessitura USDA	Franco-sabbioso- argilloso	Sabbioso	Sabbioso	Sabbioso	Sabbioso
Scheletro	30% sub- arrotondato da piccolo a grande	60% sub- arrotondato da piccolo a grande	>70% sub- arrotondato da piccolo a grande	5% sub- arrotondato da piccolo a medio	>70% sub- arrotondato da piccolo a grande
Struttura	Poliedrica angolare piccola	Poliedrica angolare piccola	Incoerente	Incoerente	Incoerente
Consistenza			Inconsistente	Inconsistente	Inconsistente
Macroporosità	Buona	Buona	Scarsa	Scarsa	Scarsa
Fessure	Assenti	Assenti	Assenti	Assenti	Assenti
Radici	Presenti	Presenti	Presenti	Assenti	Assenti
Pellicole	Assenti	Assenti	Assenti	Assenti	Assenti
Comportamento idraulico	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono
Pedofauna	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente
	Classificazione Soil Taxonomy (USDA 2006): Typic Udarents Sandy skeletal, Carbonatic, Mesic				
	Classificazione "W.R.B", FAO-ISRIC-ISSS (2006): Luvisols				

RISULTATI ANALISI CHIMICO-FISICHE: Profilo AV-CA-A1-ST-05-GR2-02								
	unità misura	ANTE OPERA		unità misura	POST OPERA		Limite A	Limite B
		Terreno	Terreno		Terreno	Terreno		
		Orizz. Ap Prof. 0,00- 0,40 m	Orizz. B Prof. 0,40- 0,55 m					
		Calcinato	Calcinato					
Scheletro (> 2 mm e < 20 mm)	% p/p	46	65					
Frazione secca fine (< 2 mm)	% p/p	54	35					
GRANULOMETRIA:								
Sabbia grossa	g/kg s.s.	350	670					
Sabbia fine	g/kg s.s.	164	127					
Limo grosso	g/kg s.s.	119	43					
Limo fine	g/kg s.s.	232	89					
Argilla	g/kg s.s.	135	71					
pH		7,1	7,4					
Carbonati totali	g/kg	327	664					
Calcare attivo	g/kg	107	169					
Carbonio organico	g/kg	27,1	14,2					
Azoto totale (N)	g/kg	2,7	0,7					
Rapporto C/N		10,1	20,3					
Tasso di saturazione basico (TSB)	%	99,72	99,77					
Capacità di scambio cationico	meq/100 g	15,74	7,11					
Calcio scambiabile	mg/kg	2708	1277					
Magnesio scambiabile	mg/kg	207	60					
Potassio scambiabile	mg/kg	140	45					
Sodio scambiabile	mg/kg	<40	<40					
Fosforo assimilabile (P)	mg/kg	131	24,9					
Idrocarburi pesanti C>12	mg/kg s.s.	<10	<10				50	750
Alluminio (Al)	mg/kg s.s.	10882	2956					
Arsenico (As)	mg/kg s.s.	4,8	1,5				20	50
Cadmio (Cd)	mg/kg s.s.	0,3	<0,20				2	15
Calcio (Ca)	mg/kg s.s.	53502	73504					
Cromo totale (Cr)	mg/kg s.s.	16	5				150	800
Ferro (Fe)	mg/kg s.s.	10303	3078					
Magnesio (Mg)	mg/kg s.s.	9322	9531					
Manganese (Mn)	mg/kg s.s.	296	83					
Mercurio (Hg)	mg/kg s.s.	<0,1	<0,1				1	5
Nichel (Ni)	mg/kg s.s.	12	4				120	500
Piombo (Pb)	mg/kg s.s.	13	2				100	1000
Potassio (K)	mg/kg s.s.	1155	315,7					
Rame (Cu)	mg/kg s.s.	13	3				120	600
Sodio (Na)	mg/kg s.s.	71,3	36,8					
Zinco (Zn)	mg/kg s.s.	51	11				150	1500
SOLVENTI ORG. AROMATICI:								
Benzene	mg/kg s.s.	<0,01	<0,01				0,1	2
Etilbenzene	mg/kg s.s.	<0,05	<0,05				0,5	50
Stirene	mg/kg s.s.	<0,05	<0,05				0,5	50
Toluene	mg/kg s.s.	<0,05	<0,05				0,5	50
Xilene	mg/kg s.s.	<0,05	<0,05				0,5	50
Somma (Etilbenzene,Stirene,Toluene, Xilene)	mg/kg s.s.	<0,05	<0,05				1	100

Limite A: residuo massimo di contaminazione per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale.

Limite B: residuo massimo di contaminazione per siti ad uso commerciale ed industriale.

Dalle analisi di laboratorio i valori di *potassio, magnesio, calcio e sodio scambiabile* sono espressi in mg/kg. Per poter fare una valutazione e dare un'interpretazione dei risultati si ritiene opportuno trasformare tali valori in meq/100 g dividendo per i seguenti fattori di correzione:

- calcio 200,400
- magnesio 121,525
- potassio 390,983
- sodio 229,898

	Ante opera	
	Orizz. Ap 0-40 cm	Orizz. B 40-55 cm
Calcio scambiabile	2708 mg/kg : 200,400 = 13,51 meq/100 g	1277 mg/kg : 200,400 = 6,37 meq/100 g
Magnesio scambiabile	207 mg/kg : 121,525 = 1,70 meq/100 g	60 mg/kg : 121,525 = 0,49 meq/100 g
Potassio scambiabile	140 mg/kg : 390,983 = 0,36 meq/100 g	45 mg/kg : 390,983 = 0,12 meq/100 g
Sodio scambiabile	<40 mg/kg : 229,898 = <0,17 meq/100 g	<40 mg/kg : 229,898 = <0,17 meq/100 g

Passando all'osservazione dei dati ottenuti al fine di determinare la fertilità del terreno sono importanti i rapporti tra i seguenti elementi:

Ca/Mg (espressi in meq)

	Ante operam		
	Ca espresso in meq/100 g	Mg espresso in meq/100 g	Ca/Mg
Orizzonte Ap	13,51	1,70	7,95
Orizzonte B	6,37	0,49	13,00

Mg/K (espressi in meq)

	Ante operam		
	Mg espresso in meq/100 g	K espresso in meq/100 g	Mg/K
Orizz. Ap	1,70	0,36	4,72
Orizz. B	0,49	0,12	4,08

La normalità prevede un rapporto Ca/Mg 8-12 e Mg/K compreso tra 2-5.

Il rapporto tra gli elementi nell'orizzonte Ap, quello più esplorato dalle radici e quindi più interessato dall'assorbimento degli elementi nutritivi, rientra nel range ottimale sia per quanto riguarda il rapporto Ca/Mg = 7,95 sia per Mg/K = 4,72. Con questi valori non dovrebbero presentarsi fenomeni di competizione tra i vari elementi nutrizionali presenti nel terreno, però visto lo scarso spessore dello stesso e la notevole presenza di sabbia che provoca una rapida mineralizzazione degli stessi, si consiglia di procedere con adeguate concimazioni dei cereali, in modo da ridurre eventuali fenomeni di carenza che potrebbero influire sulle rese.

Anche nell'orizzonte B (più inferiore) i rapporti tra gli elementi si discostano minimamente dal range ottimale (Ca/Mg = 13,00; Mg/K = 4,08).

Con le analisi non è stato calcolato il contenuto di sostanza organica del suolo che, tuttavia, si può ottenere nel seguente modo:

S.O.: carbonio organico (g/kg) x 1,724 (fattore di correzione in quanto il contenuto medio di C nella S.O. è pari al 58%) pertanto:

	Ante opera	
	Orizz. Ap 0-40 cm	Orizz. B 40-55 cm
Carbonio organico	27,1 g/kg	14,2 g/kg
Sostanza organica	46,72 g/kg = 4,67 %	24,48 g/kg = 2,45 %

La sostanza organica è molto importante nel suolo in quanto svolge le seguenti funzioni:

1. nutrizione: mette a disposizione delle piante in modo lento e continuo gli elementi nutritivi
2. stimolo: favorisce l'accrescimento e l'assorbimento dell'apparato radicale
3. stimola la microflora e microfauna presente nel terreno
4. aumento della capacità di scambio cationico (CSC)
5. miglioramento delle proprietà fisiche del terreno (struttura, permeabilità, capacità di ritenuta idrica, sofficità, potere tampone)

I valori di riferimento relativi al contenuto di sostanza organica nel suolo sono:

<2%	2-3%	>3%
povero	medio	ricco

Nel caso in questione nell'orizzonte superficiale Ap il contenuto di sostanza organica è notevolmente superiore alla media, mentre in profondità (orizzonte B) il suo valore diminuisce, attestandosi comunque su livelli medi, e ciò dipende dal fatto che il terreno in oggetto, essendo molto ricco in scheletro, presenta un'elevata ossidazione della sostanza organica. In questo caso è consigliabile lavorare il terreno solamente in superficie per non aumentarne la quantità esposta all'ossidazione e soprattutto apportare sostanza organica stabile (letame maturo) e interrare i residui colturali che aumentano il contenuto di sostanza organica del terreno ed indirettamente quello dell'humus, oltre a migliorare le caratteristiche fisiche dello stesso.

CONCLUSIONI

L'area oggetto di studio è localizzata nell'Alta Pianura centro-orientale, caratterizzata da suoli sottili su substrati a scheletro comune in superficie e abbondante in profondità, tessitura grossolana, AWC bassa, drenaggio moderatamente rapido e permeabilità moderatamente elevata.

Le conclusioni che si possono trarre a seguito delle analisi e dell'ispezione in campo sono le seguenti:

- tutti i parametri analizzati nei campioni di suolo in Ante Operam rientrano tra quelli indicati nella normativa di riferimento di cui al D.lgs. 152/2006;
- da un punto di vista agronomico si possono effettuare le seguenti osservazioni relative all'orizzonte Ap, quello più interessato dall'attività radicale:
 - la tessitura è franco-sabbiosa con buona permeabilità, il terreno si può lavorare facilmente;
 - il contenuto di sostanza organica è molto elevato, però vista la tessitura sarebbe opportuno continuare ad apportare concimi organici (letame maturo sarebbe l'optimum) ed interrare i residui colturali, che migliorano anche la disponibilità di elementi nutritivi per preservare il contenuto della stessa;
 - il pH è neutro, vi è una discreta disponibilità di elementi nutritivi (buona Capacità di Scambio Cationico CSC) e un rapporto C/N basso (rapida mineralizzazione degli elementi nutritivi con possibili fenomeni di lisciviazione);
 - scendendo lungo il profilo, come ci si aspetta naturalmente, la quantità di sabbia e di scheletro aumenta e rimane una CSC bassa (bassa disponibilità di elementi nutritivi in profondità).

Marone, 18.01.2020

Il professionista

Dott. Agronomo

Mauro Guerrini

